

Bis di Scarpetta e Velletri (approfondimenti e classifiche)

Scritto da Alessio Mecca, Salvatore Laganà

Mercoledì 13 Aprile 2011 09:35 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 13 Aprile 2011 09:58

3° Campionato Italiano di Dama Inglese - 2° Campionato Under 15 a Squadre Gli approfondimenti di Alessio Mecca e Salvatore Laganà e le classifiche complete.

Â

Â

3° Campionato Italiano di Dama Inglese

Il bis di Scarpetta

Â

A cura di Alessio Mecca

Â

Il 9 e il 10 Aprile si è svolto un entusiasmante evento nell'ambito damistico italiano, il 3° Campionato Italiano di Dama Inglese.

Oltre il numero crescente di giocatori, diciassette contro i dodici della precedente edizione, è molto importante notare il sostanziale aumento di giovani, ben cinque in questa edizione.

Hanno partecipato a questo torneo campioni plurititolati, con un totale di ben 19 titoli italiani individuali tra le varie tipologie presenti in Italia (dama italiana, internazionale ed inglese), a dimostrazione del fatto che anche questa variante del fantastico sport della dama sta prendendo sempre più piede nel cuore dei giocatori italiani, anche tra i giovani, in quanto questa specialità è molto conosciuta su internet.

Come mia prima esperienza da arbitro a livello nazionale posso sentirmi felice e soddisfatto di aver partecipato a questo evento, nel quale il lavoro del settore arbitrale si è ridotto al minimo organizzativo, a denotazione della massima correttezza in cui si sono svolti tutti i match, anche di quelli del contemporaneo torneo scudetto a squadre Under 15, vinto dal gruppo di Velletri.

All'inizio del torneo tutti si aspettavano una prestazione superlativa del Gran Maestro Michele Borghetti, qualificatosi ad ottobre dello scorso anno all'importantissimo challenge con il campione di dama inglese Alex Moiseyev, che si svolgerà in America ad agosto, con il Maestro Cesare Flavoni pronto a difendere il titolo ottenuto nella precedente edizione.

Così per non è stato, infatti Michele si è dovuto accontentare di un 5° posto, ottenuto dopo un inizio un po' tentennante e molti pareggi.

Il torneo è stato vinto dal Maestro Sergio Scarpetta, tra l'altro vincitore della prima edizione, dopo un serie di scambi di primo e secondo posto con il Gran Maestro Claudio Ciampi, arrivato secondo, e con il Maestro Roberto Cartella, il cui ottimo terzo posto (ad ex equo con Cesare Flavoni, ma con il quoziente più alto) è veramente degno di nota, visto il

Bis di Scarpetta e Velletri (approfondimenti e classifiche)

Scritto da Alessio Mecca, Salvatore Laganà

Mercoledì 13 Aprile 2011 09:35 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 13 Aprile 2011 09:58

numero di campioni plurititolati presenti nella competizione.

Risultati degni di nota sono state la vittorie di Ciampi su Borghetti e di Scarpetta su Flavoni al 2° turno e quella sempre di Scarpetta su Ciampi al 7° turno, oltre al pareggio di Cartella con il vincitore, al 3° turno e quello di quest'ultimo con Borghetti all'ultimo turno di gioco.

Ci tengo a fare un ringraziamento speciale al designatore arbitrale Claudio Ciampi per la fiducia dimostrata, al direttore di gara Stefano Iacono al neo diretto di gara nazionale, Rosa Aglioti.

Vi lascio con un ultima osservazione.

Negli ultimi anni abbiamo visto in Italia lo sviluppo sempre più forte di nuove varianti dello sport della dama, quali la dama internazionale e quella inglese, a livello mondiale. La speranza è che nel nostro Paese, in un futuro prossimo siano valorizzate maggiormente tutte le specialità della dama puntando su questa inarrestabile passione che ci lega in questo fantastico sport.

Â

Â

Â 2° Campionato Under 15 a Squadre

Velletri vince lo Scudetto per il secondo anno consecutivo, Reggio Calabria ancora sul secondo gradino del podio.

Â

A cura di Salvatore Laganà .Â

Â

Il Centro Giovanni XXIII di Frascati è stato sede della 2ª edizione del Campionato Italiano Scudetto a Squadre Under 15, a cui hanno aderito diversi circoli provenienti da tutta Italia; da Aosta, alla Lombardia, dal Veneto, da Velletri fino alla Calabria.

Le squadre che hanno partecipato a questa 2ª edizione, hanno ottenuto la qualificazione vincendo i rispettivi gironi di appartenenza.

Anche se poche, si sono ben sapute destreggiare tra i veri meccanismi di gioco sfidandosi a viso aperto e mantenendo vivo lo spettacolo tra combinazioni di mosse, gesti di sportività e sana competizione.

A rappresentare la Calabria per l'attacco al titolo, sfuggito lo scorso anno solo per un punto di quoziente, il Circolo Reggino "Il Bianco e Il Nero" con Natale Laganà (campione Italiano minicadetti del 2009), Giuseppe Matalone (che ha ben saputo rappresentare l'Italia, nella sua categoria, agli Europei del 2010), Francesco Suraci e Fabio Iannà.

Bis di Scarpetta e Velletri (approfondimenti e classifiche)

Scritto da Alessio Mecca, Salvatore Laganà

Mercoledì 13 Aprile 2011 09:35 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 13 Aprile 2011 09:58

Il Torneo ha avuto inizio sabato 9 mattina e per la squadra reggina non è stato affatto un bel inizio, concludendo il girone di andata a soli tre punti (una sola vittoria, un pareggio e due sconfitte).

Gioco non fluido, errori di troppo e i ragazzi reggini si ritrovano a prendere confidenza con la parte bassa della classifica.

Ma mai fasciarsi la testa prima che sia rotta.

Come una fenice che risorge dalle ceneri il circolo reggino ha saputo rialzarsi realizzando 6 punti, mettendo in mostra le capacità che lo scorso anno gli hanno permesso di sfiorare il gradino più alto del podio (pari punteggio, secondi per quoziente).

Concludendosi il girone di ritorno, la classifica ha visto trionfare la squadra di Velletri composta da Habilaj Enes, Faichi Maurizio, Gatesi Filippo, D'Amora Gabriele (campione italiano minicadetti Int. 2010), Habilaj Sara, Pacchiano Marcello con 13 punti, mettendo in evidenza le capacità tecniche e tattiche che fanno di loro giovani promesse.

Un primato che non è frutto del caso, ma di tecnica e tanta passione.

Altra dimostrazione di ciò è il distacco di 4 punti sulla 2ª squadra classificata, "Il Bianco e il Nero", che chiuse il torneo a soli 9 punti, ma con tanti rimpianti.

Sul gradino più basso del podio troviamo le giovani promesse del Veneto con Scaggiante Alessio (anche lui ha fatto parte della Nazionale Italiana agli europei 2010), Cappelletti Andrea, Forner Braian, Boffo Filippo, il cui spirito può essere ben rappresentato dal nome, alquanto originale ma del tutto veritiero, del loro circolo: "Energy".

A seguire la 4ª squadra classificata: Aosta con Zappia Francesco, Barmasse Simone, Rosso Erika, Macrì Giada, Promet Sylvie, Belmonte Gabriele.

5ª classificata Franciacorta con Simoma Pagani (grande tenacia), Merici Andrea, Noli Stefano, Barbieri Alberto.